



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia
SETTORE TRANSIZIONE ECOLOGICA E
SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

Prot. n. SI VEDA STAMPIGLIATURA LATO DESTRO

Data

Da citare nella risposta

Allegati

Risposta al foglio AOOGR / AD Prot. 0723412
del 12/09/2025

Alla Direzione Urbanistica e Sostenibilità

Settore Sistema Informativo e
Pianificazione del Territorio

Arch. Massimo Del Bono

OGGETTO: Comune di CASCINA (PI) - Pratica I.D. 95725 - Procedimento di formazione del Piano Operativo comunale - Conferenza di Copianificazione ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 65/2014.
Contributo dell'Ufficio Inquinamenti Fisici.

Con riferimento al Regolamento di attuazione della L.R. 89/98 approvato con DPGR n. 2/R/2014, si evidenzia l'interconnessione tra classificazione acustica del territorio e pianificazione territoriale per cui è necessario garantire il coordinamento tra i piani comunali di classificazione acustica e gli strumenti urbanistici comunali. In particolare gli indirizzi per il suddetto coordinamento sono dettati dagli artt. 13 e 14 unitamente all'Allegato 3 del Regolamento.

L'Allegato 3 definisce le linee guida sugli elementi da valutare nell'analisi della coerenza tra strumenti di pianificazione e Piano Comunale di Classificazione Acustica oltre che sulla localizzazione dei ricettori sensibili (scuole, ospedali, case di cura e di riposo e altre strutture di tipo sanitario), delle zone industriali, delle attività a grande impatto acustico e delle infrastrutture di trasporto.

Le linee guida prevedono anche un'analisi della coerenza tra le varianti degli strumenti urbanistici comunali e le varianti al Piano Comunale di Classificazione Acustica (PCCA).

La documentazione disponibile in riferimento al procedimento in oggetto non comprende la valutazione sulla coerenza delle trasformazioni con il Piano di Classificazione Acustica comunale.

Conclusioni: la documentazione predisposta ai fini del procedimento di adozione del Piano Operativo dovrà essere completa della verifica di coerenza delle trasformazioni proposte con le indicazioni del Piano di Classificazione Acustica comunale seguendo le linee guida contenute nell'Allegato 3 del DPGR n. 2/R/2014, comprensiva della puntuale verifica di quanto previsto in relazione ai "ricettori sensibili" (scuole, ospedali, case di cura e di riposo e altre strutture di tipo sanitario), alle "zone industriali", alle "attività a grande impatto acustico" e alle "infrastrutture di trasporto".



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia
SETTORE TRANSIZIONE ECOLOGICA E
SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

Nel caso venissero evidenziate incoerenze tra le previsioni ed il Piano di Classificazione Acustica, si richiama quanto previsto al Punto 3.1 (*"Analisi della coerenza tra strumenti urbanistici comunali e PCCA"*) dell'Allegato 3 del DPGR n. 2/R/2014: *"Le previsioni degli strumenti urbanistici comunali e quelle del PCCA sono coerenti tra di loro e, in caso di contrasto, sono coordinate tra di loro, mediante apposite varianti."* Risulterebbe quindi necessario che il Comune procedesse alla variazione del Piano di Classificazione Acustica in coerenza con le disposizioni del Regolamento; ai fini di una sua corretta applicazione si raccomanda la contestualità tra la variante al PCCA e la variante al Piano Operativo in oggetto, tenuto anche conto che un aggiornamento del PCCA in una fase successiva potrebbe comportare, nel caso di difficoltà nell'attuazione delle modifiche alla classificazione acustica, una successiva ulteriore variante allo strumento urbanistico.

Cordiali saluti,

IL DIRIGENTE

Dott. David Tei

Per informazioni o chiarimenti contattare:

- responsabile di elevata qualificazione: Renzo Pampaloni (055/4384013 renzo.pampaloni@regione.toscana.it)
- funzionario tecnico: Leonardo Profeti (055/4382790 leonardo.profeti@regione.toscana.it)
- istruttore tecnico: Benedetta Veneri (055/4383913 benedetta.veneri@regione.toscana.it)